

SUAP del comune di

.....

SEGNALA	Procedimento
Comunicazione variazione responsabile tecnico attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	Comunicazione per variazione attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione (L. n. 82/1994)

Scheda anagrafica

<input type="checkbox"/> SOCIETA'/IMPRESA

<input type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice fiscale

Camera di Commercio di:	Numero REA	Data

DATI DEL DICHIARANTE

Cognome	Nome	Codice fiscale

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o località estera

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Estremi del documento di soggiorno	Rilasciato da	il	scadenza

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia	Comune	
Via, Viale, Piazza		Denominazione stradale	
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

carica

Dati dell'impresa

Denominazione	Forma giuridica	Codice fiscale/P.iva

Dati relativi alla sede legale

Comune	Frazione	Prov.	CAP

Via, Viale, Piazza	n° civico

scala	piano	interno

Telefono fisso/Cellulare	PEC

In caso di pratica presentata da professionista incaricato

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza

Nato a	il

Provincia	Stato

Codice Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel.	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

Descrizione sintetica

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

<input type="checkbox"/> Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

<input type="checkbox"/> Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle

disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"). Responsabile del trattamento il Comune competente per territorio e InfoCamere S.p.c.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

che la user Telemaco che sarà abilitata ad importare la pratica in Comunica è la seguente:

user Telemaco

SEGNALA a: Camera di Commercio di TREVISO-BELLUNO

Comunicazione per variazione attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione (L. n. 82/1994)

che l'attività ha sede in:

Comune	Frazione	Prov.	CAP

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
scala	piano	interno

Designazione del responsabile tecnico

Comunica la designazione del responsabile tecnico

	cognome	nome	cod. fisc.
<input type="checkbox"/> In sostituzione di			
	cognome	nome	cod. fisc.
<input type="checkbox"/> In aggiunta a			

il sig.	dal

in qualità di (indicare il rapporto di immedesimazione con l'impresa):

<input type="checkbox"/> titolare	<input type="checkbox"/> amministratore	<input type="checkbox"/> socio lavorante ¹
<input type="checkbox"/> collaboratore familiare	<input type="checkbox"/> dipendente	<input type="checkbox"/> insitore

N.B. Compilare la dichiarazione del responsabile tecnico (se diverso dal titolare/legale rappresentante).

(1) inail

Attività oggetto della comunicazione

disinfestazione (sono attività di disinfestazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie)

derattizzazione (sono attività di derattizzazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti e dei topo al di sotto di una certa soglia)

sanificazione (sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore)

Dichiarazione del rispetto dell'art. 67 del D. Lgs. 6.9.2011 n. 159 (antimafia)

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6.9.2011 n. 159 (antimafia)

E che, ai fini della verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.L.vo 159/2011:

IL/ LA SOTTOSCRITTO/ A

- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75, del medesimo decreto;

- consapevole inoltre che, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con la reclusione da uno a tre anni;

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

di aver preso visione dell'art. 85 del D.L.vo 159/2011 (allegato al modulo nella sezione "normative di riferimento")

di essere a conoscenza che, in relazione ed ai fini del regolare svolgimento dell'attività oggetto della presente pratica, nei confronti dei soggetti previsti dal medesimo art. 85 (soci, amministratori, componenti il collegio sindacale ecc.) non devono sussistere cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.L.vo n°159 del 06.09.11 (antimafia). Essi vengono di seguito elencati:

cognome	nome	carica posseduta
---------	------	------------------

nato/a a		il
residente a	via/viale/piazza	n° civico
Codice Fiscale		

cognome	nome	carica posseduta
nato/a a		il
residente a	via/viale/piazza	n° civico
Codice Fiscale		

cognome	nome	carica posseduta
nato/a a		il
residente a	via/viale/piazza	n° civico
Codice Fiscale		

cognome	nome	carica posseduta
nato/a a		il
residente a	via/viale/piazza	n° civico
Codice Fiscale		

cognome	nome	carica posseduta
---------	------	------------------

nato/a a	il	
residente a	via/viale/piazza	n° civico
Codice Fiscale		

Requisiti di onorabilità

dichiara che i soggetti indicati rispettano i requisiti di onorabilità previsti dalla norma: - titolare - preposto - tutti i soci per le società in nome collettivo - tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni, - tutti gli amministratori per ogni altro tipo di società, comprese le cooperative.

E pertanto dichiara a loro carico:

1. non è stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna o non sono in corso procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio; o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o all'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale ai sensi delle leggi vigenti);

2. non sia stata svolta o non sia in corso procedura fallimentare (salvo che sia intervenuto provvedimento di chiusura del fallimento o provvedimento riabilitativo se previsto dal Tribunale di competenza);

3. non è stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per il reato di cui all'art. 513-bis del codice penale;

4. non sono state accertate contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa.

Requisiti di capacità tecnico - organizzativa

Il responsabile tecnico risulta in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art. 2 co. 3 D.M. 274 /97 sottoindicati:

A) TITOLO DI STUDIO (1)

Laurea in materia tecnica / Diploma universitario in materia tecnica (laurea breve) idoneo per la specifica attività richiesta

conseguita/o il	rilasciato dall'Università degli Studi di	specializzazione tecnica in

Diploma di istruzione secondaria superiore in materia tecnica idoneo per la specifica attività richiesta

rilasciato dall'Istituto	con sede nel Comune di	specializzazione tecnica

conseguito il

<input type="checkbox"/> Attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale idoneo per la specifica attività richiesta	
---	--

rilasciato dal Centro	con sede nel Comune di	specializzazione tecnica

B) OBBLIGO SCOLASTICO ED ESPERIENZA PROFESSIONALE

assolvimento dell'obbligo scolastico, in ragione dell'ordinamento temporalmente vigente,

conseguito presso la Scuola	con sede nel Comune

oltre all'esercizio di attività, per la durata di 3 anni, nel settore della disinfestazione, derattizzazione e sanificazione in qualità di:

	impresa	n. R.E.A
<input type="checkbox"/> titolare/socio partecipante/associato in partecipazione dell'impresa con regolare iscrizione INAIL per il periodo di esperienza necessario per l'attività richiesta, riferita all'attività tecnico-manuale:		
con sede in	dal	al

	impresa	n. R.E.A
<input type="checkbox"/> collaboratore familiare dell'impresa con regolare iscrizione INAIL per il periodo di esperienza necessario per l'attività richiesta, riferita all'attività tecnico-manuale:		
con sede in	dal	al

	dell'impresa
<input type="checkbox"/> dipendente qualificato	
con sede in	qualifica risultante dal libretto di lavoro/scheda professionale/busta paga

n. R.E.A	dal	al

C) RICONOSCIMENTO DEL TITOLO ESTERO

Riconoscimento del titolo estero ritenuto abilitante per le sezioni indicate a pag.1 del presente modello con decreto ministeriale:

decreto n.	emesso il	dal Ministero

D) CASI PARTICOLARI

soggetto già abilitato in quanto responsabile tecnico

dell'impresa	con sede in	n. R.E.A

dipendente/collaboratore familiare/titolare qualificato di Impresa/Ente non del settore dotata/o di ufficio tecnico interno, con regolare iscrizione INAIL per il periodo di esperienza necessario per l'attività richiesta, riferita all'attività tecnico-manuale:

Impresa/Ente	con sede in

n. R.E.A	qualifica risultante dal libretto di lavoro/busta paga/scheda professionale

dal	al

(1) è necessario che il corso di studi preveda almeno un biennio di chimica, nonché nozioni di scienze naturali e biologiche.

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori (se richiesti dal SUAP del Comune)

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

Specificare la motivazione

sono dovuti oneri quali diritti o spese, di provvedervi come segue ed allega copia delle relative attestazioni di pagamento

Per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegare la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

Allegare l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

luogo e data firma

Dichiarazione del RESPONSABILE TECNICO (se persona diversa dal denunciante)

il sottoscritto		Nato a
il	residente a	in via
<p>preso atto della denuncia che precede, sotto la propria responsabilità – a norma degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 – e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (artt. 76 d.p.r. 445/2000 e 49 della L. 122/2010)</p>		
DICHIARA		
<input type="checkbox"/>	di accettare la carica di preposto dell'impresa	
<input type="checkbox"/>	di essere informato, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in base alla normativa vigente. Il mancato conferimento anche parziale dei dati determinerà l'impossibilità di completare il relativo procedimento. I dati verranno trattati dagli incaricati, ferme restando le comunicazioni e diffusioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge. Titolare del trattamento è il Comune competente per territorio, nei confronti del quale il sottoscritto potrà esercitare in ogni momento i propri diritti.	
<input type="checkbox"/>	non è stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna o non sono in corso procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio; o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o all'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale ai sensi delle leggi vigenti);	
<input type="checkbox"/>	non sia stata svolta o non sia in corso procedura fallimentare (salvo che sia intervenuto provvedimento di chiusura del fallimento o provvedimento riabilitativo se previsto dal Tribunale di competenza);	
<input type="checkbox"/>	non è stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per il reato di cui all'art. 513-bis del codice penale;	
<input type="checkbox"/>	non sono state accertate contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa.	
<input type="checkbox"/>	l'inesistenza di notizie sui protesti iscritte nel registro informatico di cui alla legge 15.11.1995, n. 480 a carico del titolare, per le imprese individuali, dei soci per le società di persone, degli amministratori per le società di capitali e per le società cooperative	
<input type="checkbox"/>	che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.L.vo n. 159/2011 (antimafia)	
Luogo e data		Firma del responsabile tecnico

Decreto Legislativo n. 159/2011 art. 85 – “Soggetti sottoposti alla verifica antimafia”

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo

di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

(3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater che risiedono nel territorio dello Stato.)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (barrare ciò che si allega)

fotocopia del documento d'identità (in corso di validità) del denunciante e del responsabile tecnico;

copia del permesso o della carta di soggiorno in corso di validità per motivazione idonea all'esercizio dell'attività imprenditoriale (*solo per i cittadini extracomunitari*)

fotocopia del titolo di studio o dell'attestato di qualifica professionale del responsabile tecnico con il relativo piano di studi;

fotocopia del libretto di lavoro/scheda professionale/buste paga;

copia iscrizione INAIL dell'impresa con decorrenza rischio coincidente con la data di inizio attività denunciata o preventiva e relativa alle specifiche sezioni di attività oggetto della segnalazione certificata (art. 2 co. 1 del D.P.R. N. 274/1997),

Basi calcolo premi INAIL dalle quali risultino il periodo di esperienza necessario fissato dalla norma e il codice rischio relativo allo svolgimento della specifica sezione di attività oggetto della segnalazione certificata (sanificazione/disinfestazione/derattizzazione). L'esperienza potrà essere dimostrata in qualità di titolare, collaboratore familiare, socio, amministratore, legale rappresentante di società, associato in partecipazione presso un'impresa del settore (art. 2 co. 3 del D.P.R. N. 274/1997).

dichiarazione sostitutiva di atto notorio del datore di lavoro attestante l'esistenza di un ufficio tecnico interno, la nomina di un responsabile tecnico interno, le esatte mansioni svolte dal dipendente. Dovrà inoltre essere data dimostrazione dei requisiti tecnico professionali del soggetto nominato responsabile tecnico dell'ufficio tecnico interno.

copia del contratto di associazione in partecipazione avente data certa o altra documentazione atta a dimostrare il rapporto di immedesimazione con l'impresa;

copia del Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo abilitante estero;

altro (specificare) _____

Normative di riferimento:

- D.P.R. 28/12/2000 n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa
- L. 02/04/2007 n. 40 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007 n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese
- D.Lgs. 6.9.2011 n.159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (art. 85)
- LEGGE 25 gennaio 1994, n. 82 Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione
- DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1997, n. 274 - Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione
- DECRETO-LEGGE 31 gennaio 2007, n.7 Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese.
- D.M 4 ottobre 1999, n.439 Regolamento recante modificazioni al regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, concernente la disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, adottato con D.M. 7 luglio 1997, n.274